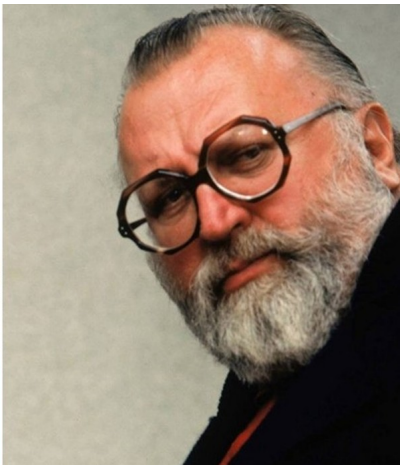
Scritto da Antonio Fusco
Sabato 20 Gennaio 2024 08:30

AVELLINO – In più di un’occasione abbiamo commentato ed apprezzato i propositi d’impegno delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute a voler migliorare il volto della nostra città. Come si ricorderà, il 2020 ed il tempo sospeso che abbiamo vissuto ci hanno già offerto un’opportunità diversa e concreta in tal senso, lasciando spazio alla creatività della street art autorizzata. È quanto accaduto anche ad Avellino che in quel periodo, tra l’altro, ha accolto a “Parco Manganelli” l’opera donata pro bono dall’artista avellinese Teresa Sarno.

Ebbene, a distanza di quattro anni, l’amministrazione Festa riapre alla street art autorizzata accogliendo nei quartieri di Quattrogana Est e Ovest due murales, realizzati dall’artista partenopeo-olandese Jorit Agoch, che raffigureranno, rispettivamente, Ettore Scola e Sergio Leone.

L’obiettivo del progetto è quello di illuminare quella parte di città che chiamiamo periferia, offrendole un’opportunità di riqualificazione, decoro e rilancio, oltre che celebrare nel ricordo due grandi maestri del cinema italiano, famosi in tutto il mondo, nei quali il legame con l’Irpinia resta indissolubile: come è noto Ettore Scola è nato a Trevico e Sergio Leone ha origini di Torella dei Lombardi per parte di padre.

Grande soddisfazione da parte del nostro primo cittadino che dichiara: “Abbiamo deciso di accordare bellezza ai quartieri di Quattrograna Est e Ovest, attraverso le opere di un artista di fama internazionale come Jorit e di legare indissolubilmente ed artisticamente il nome di Avellino a quello di due grandi irpini conosciuti in tutto il mondo”.

Anche Jorit non nasconde la sua soddisfazione per la fiducia accordatagli e con una battuta

dichiara: “Il mio sarà un 110% plus, stiamo limando gli ultimi dettagli con l’amministrazione comunale. Il mio lavoro potrà essere la scintilla per ridestare l’attenzione su quei luoghi, noi ci proveremo, starà poi alla coscienza civica di ognuno ed alla responsabilità delle istituzioni”. L’intervento prevede un impegno di spesa di circa centomila euro.

Da Palazzo di città si rende noto, inoltre, che i quartieri in oggetto saranno interessati da un’ulteriore opera di rigenerazione urbana, nonché interventi sulla toponomastica con possibili intitolazioni di strade e/o piazze, proprio ad Ettore Scola e Sergio Leone e che non è da escludere che Jorit possa procedere, nella stessa zona, alla realizzazione di altri due murales dedicati rispettivamente a Gian Maria Volonté e a Marcello Mastroianni.

La street art autorizzata è molto apprezzata dalla giunta Festa, in particolare dal vice sindaco Laura Nargi. Ricordiamo a proposito la sua idea progetto di “strade maestre”: il percorso d’arte e cultura a cui lei stessa aveva dato inizio quando, nel 2017, era presidente della Commissione Cultura di Palazzo di città. Proprio il vice sindaco ribadisce che si stanno individuando altri spazi e zone, sia in centro che in periferia, sui cui muri artisti irpini, campani e non solo potranno dar sfogo alla loro creatività.

Ben venga tutto questo: in fondo la street art autorizzata arriva proprio quando c’è bisogno di rivitalizzare luoghi, spazi spenti, dare ossigeno “a polmoni asfittici” cominciando col comunicare sui muri realtà da preservare. Perché la street art autorizzata restituisce estetica ai luoghi senza dover chiedere alcun permesso.

Tutto quanto appena affermato e descritto, ben interconnesso ad interventi mirati e a risposte di concretezza che il capoluogo attendeva da tempo, ci conforta nella convinzione di non poter far altro che consegnare a voi ad alla nostra amministrazione comunale un altro sguardo benevolo.